

INCONTRI

MOTOR GARDEN

colloquio con
GIACOMO FERRETTI
Presidente
del Gruppo Emak



Terzo produttore europeo

INCONTRI



Motosega
OLEO-MAC 941C

significa che, indipendentemente dal Paese in cui avviene la produzione, la qualità si mantiene sui medesimi livelli.

In generale, se è innegabile che esistono aziende cinesi che esportano prodotti pessimi a prezzi ultraconcorrenziali o merce contraffatta - un fenomeno, questo, che comincia a colpire anche il mondo del gardening & forestry - è altrettanto vero che i lavoratori cinesi si distinguono per l'estrema professionalità, il grado di preparazione e l'esperienza: proprio queste ragioni, oltre alla necessità di ottimizzare i costi, ci hanno spinto a investire in Cina.

GARDEN & GRILL: Tornando allo sviluppo del Gruppo Emak avvenuto negli ultimi anni, altra novità importante è l'apertura di una filiale commerciale negli Stati Uniti.

FERRETTI: Siamo presenti anche oltreoceano perché gli Stati Uniti rappresentano il 50% del mercato mondiale, ma la nostra posizione lì è ancora da rafforzare. D'altronde non è facile entrare in un nuovo Paese perché ogni area geografica ha proprie caratteristiche e richiede un prodotto con determinate peculiarità, molto legate alla tipologia del mercato.

Escludendo dagli Stati Uniti e volendo approfondire il discorso legato ai mercati, il fatturato di Emak è così ripartito su base geografica: **24,7% Italia, 54,6% altri Paesi Europei, 20,7% resto del mondo.** In Europa, i mercati principali sono, nell'ordine, quelli francese e tedesco, seguiti dal Regno Unito. In fortissima ascesa sono realtà come Polonia e Russia, che stanno conoscendo un boom economico e dove sta aumentando gradualmente il benessere della popolazione.

GARDEN & GRILL: Parliamo di Bertolini. Emak ne ha recentemente acquisito la partecipazione totalitaria. A quale strategia risponde questa operazione?

FERRETTI: Il nostro business plan prevede una crescita annuale a due cifre per il prossimo triennio: si tratta di un ritmo notevole che

GARDEN & GRILL: Vendite nette, +4,5%; utile netto, +34,9%; dividendo unitario, +25,7%: i dati riportati dal vostro bilancio 2007 parlano di crescita in doppia cifra. Emak è una delle aziende italiane maggiormente cresciute negli ultimi anni.

FERRETTI: La globalizzazione ha cambiato alcuni parametri del mercato e ci ha spinto a fare scelte importanti, in un certo senso obbligandoci a crescere e portandoci a

raggiungere una posizione di preminenza. Infatti, rappresentiamo il **terzo produttore europeo di macchine per la cura del verde**, escludendo rasaerba e trattorini.

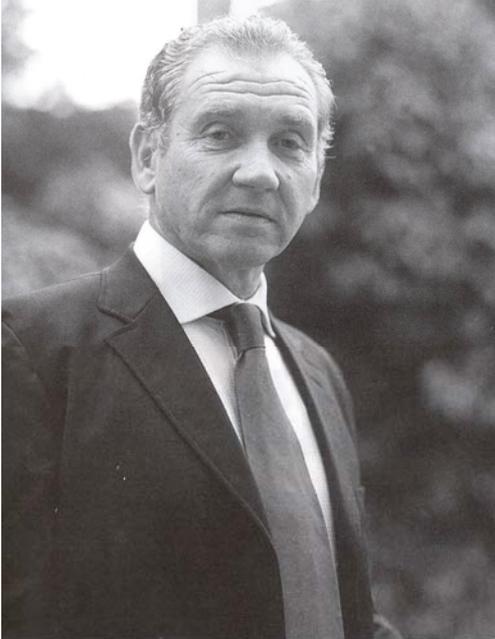
Poco fa accennavo alle scelte di cui Emak è stata protagonista in questi anni. Mi riferisco, innanzitutto, al **crescente grado di internazionalizzazione**: anche se la nostra rimane un'azienda radicata sul territorio, siamo stati tra i primi a capire che sarebbe stato riduttivo limitare il nostro raggio di azione all'Italia. Per questo, ci siamo dotati di una struttura internazionale: oggi disponiamo di tre stabilimenti produttivi - a Dagnolo in Piano (Reggio Emilia), a Pozzilli (Isernia) e a Jiangmen (Cina) - e di sette filiali commerciali - Stati Uniti, Germania, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Benelux, Polonia.

Tra le altre decisioni importanti voglio ricordare quella di sviluppare **motori ecologicamente avanzati**, a marchio Burn Right, che garantiscono minori emissioni e minori consumi.

Infine, siamo entrati in **Borsa**, segmento Star: un modo per ribadire la solidità di Emak e un passo ulteriore nel nostro processo di crescita. Questa dimensione economico-finanziaria non ci impedisce di essere un'azienda fatta di persone animate dalla passione per il proprio lavoro e che formano un team di lavoro affiatato e competente, guidata da un management di grande esperienza.

GARDEN & GRILL: Ritornerei un attimo sulla vostra presenza in Cina. Questo incide sulla qualità?

FERRETTI: Assolutamente no. E questo perché nel nostro caso il **processo produttivo è strettamente controllato dalla casa madre**: questo



Emak può sostenere soltanto crescendo anche per vie esterne, in particolare facendo acquisizioni che siano sinergiche rispetto alla propria attività. A questa logica risponde l'operazione di Bertolini.

Oltre a presentare notevoli affinità produttive, industriali e commerciali, Bertolini e il Gruppo Emak operano in settori sinergici. Questa operazione consente ad Emak di entrare in settori omogenei e ampliare la gamma dei propri prodotti, dando così impulso alla propria crescita. Finora operavamo solo sull'erba: con l'acquisizione di Bertolini entriamo anche nel segmento terra, che offre notevoli opportunità di crescita, soprattutto all'estero.

GARDEN & GRILL: Cosa cambierà in Bertolini in seguito a questa acquisizione?

FERRETTI: Quando un'impresa entra sotto il controllo di Emak, acquisisce la nostra vitalità e il nostro modo di pensare e agire sul mercato: daremo quindi alla Bertolini un indirizzo più industriale e conforme alla nostra rete commerciale.

GARDEN & GRILL: Il business plan di Emak prevede il lancio di numerosi nuovi prodotti nel triennio 2008/2010. Quale ruolo ha la Ricerca e Sviluppo nella vostra azienda?

FERRETTI: Nei prossimi tre anni prevediamo di portare avanti **55 progetti complessivi**: 27 di questi consistono nello sviluppo di novità di prodotto, mentre negli altri casi parliamo di adeguamenti alle norme Euro 2 e di importanti restyling di prodotto. Per capire quale sia l'importanza dell'innovazione in Emak, voglio citare l'indagine "Industrial Research & Development Investment Scoreboard 2007", curata dall'Unione Europea, che vede Emak figurare nell'elenco delle **1.000 aziende europee che più investono in attività di R&D**, al fianco di multinazionali come Bayer, DaimlerChrysler, Nokia e Finmeccanica. Un risultato che indubbiamente ci fa onore.

Perché innovare? Le ragioni sono molteplici. Innanzitutto, l'innovazione

ne è la strada primaria per **soddisfare pienamente i desideri del cliente finale**: anticipare e superare le aspettative della domanda è l'elemento fondante della missione di Emak. L'attività di R&D è resa necessaria anche dalla continua **evoluzione delle normative**: pensiamo, ad esempio, all'entrata in vigore della normativa Euro 2, che obbliga le aziende a produrre macchine dal minore impatto ambientale. Inoltre, l'innovazione è legata a doppio filo con la **globalizzazione dei mercati**: per essere

competitivi su scala globale, un gruppo come Emak deve saper sviluppare prodotti diversi a seconda dei mercati. La contrapposizione è tra Paesi industrializzati e Paesi emergenti, che hanno necessità di uso molto differenti.

Infine, lo sviluppo di nuovi prodotti è testimonianza concreta dell'impegno di Emak in materia di **sostenibilità**: convinti che vivere e lavorare a contatto con la natura significhi innanzitutto proteggerla, abbiamo progettato e sviluppato motori tecnologicamente avanzati che non si limitano a rispettare le rigide normative europee e statunitensi vigenti in materia ma, rispetto a un motore a due tempi standard, garantiscono una riduzione fino all'80% nelle emissioni di scarichi nocivi e fino al 40% nei consumi di carburante.

GARDEN & GRILL: Che rapporto c'è tra l'impegno in materia ambientale e il brand "we care"?

FERRETTI: Insieme alla società, ai dipendenti, ai fornitori, ai clienti e agli altri stakeholder, l'ambiente è parte di un sistema più ampio, di cui Emak è elemento integrante e del quale cerca di avere cura: questo impegno trova la sua espressione nel brand "we care".



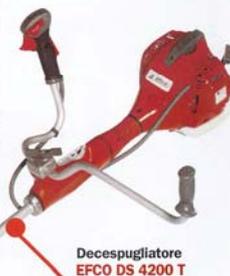
Rasaerba
EFCO MR 55 TBX

"we care" rappresenta l'approdo di un percorso partito nel **1996**, con il conseguimento della **Certificazione di Qualità ISO 9001:2000** e proseguito, nel **2006**, con l'ottenimento della **Certificazione Etica SA 8000:2001** e della **Certificazione Ambientale ISO 14001:2004**.

Dell'ambiente abbiamo già detto. Per quanto riguarda il discorso della responsabilità sociale d'impresa, Emak garantisce il rispetto di severi requisiti in materia di lavoro minorile, lavoro obbligato, discriminazione, salute e sicurezza, orario di lavoro, procedure disciplinari, libertà di associazione e contrattazione collettiva.

Inoltre coin-

volge collaboratori e fornitori in un circolo virtuoso finalizzato a salvaguardare i diritti umani, nella piena tutela di consumatori finali e investitori e nel rispetto delle esigenze della comunità.



Decespugliatore
EFCO DS 4200 T



Soffiatore
OLEO-MAC BV 300